

DEI VERBUM

Cap.4

IL VECCHIO TESTAMENTO

1. La storia della salvezza nei libri del Vecchio Testamento
2. Importanza del Vecchio Testamento per i cristiani
3. Unità dei due Testamenti

Dio, il quale ha ispirato i libri dell'uno e dell'altro Testamento e ne è l'autore, ha sapientemente disposto che il Nuovo fosse nascosto nel Vecchio e il Vecchio fosse svelato nel Nuovo.

Poiché, anche se Cristo ha fondato la Nuova Alleanza nel sangue suo, tuttavia i libri del Vecchio Testamento, integralmente assunti nella predicazione evangelica, acquistano e manifestano il loro pieno significato nel Nuovo Testamento, che essi a loro volta illuminano e spiegano. (DV16)

I frutti positivi

L'importanza che ha assunto la bibbia nelle celebrazioni: la liturgia della Parola nella celebrazione eucaristica; la proclamazione della Parola di Dio nella celebrazione dei sacramenti; la preghiera dei salmi nelle comunità; uno stile biblico nella predicazione. Numerose modalità formative sulla Scrittura, con conseguente crescita culturale, spirituale e pastorale. Lectio divina, "scuole della Parola", esperienze di preghiera centrate sulla Scrittura.

Le resistenze e le questioni non chiarite

Il rapporto tra l'Antico ed il Nuovo Testamento: non è chiaramente affermata l'unità della Scrittura come un unico libro. L'uso dei metodi esegetici: non è completamente chiarito il "circolo ermeneutico" esegetico-scrittura credente della comunità cristiana-teologica-magistero della Chiesa.



la RICEZIONE della Dei Verbum

2001, Pontificia Commissione Biblica, Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella bibbia cristiana

Le Sacre Scritture del popolo ebraico sono parte fondamentale della bibbia cristiana. Senza l'Antico Testamento, il Nuovo Testamento sarebbe un libro indecifrabile, una pianta privata delle sue radici. La relazione tra Scrittura e tradizione orale nel giudaismo e nel cristianesimo; i metodi esegetici giudaici usati nel NT. L'unità del disegno di Dio, testimoniata dall'Antico e dal Nuovo Testamento.

Il testo non ignora il problema ermeneutico fondamentale: «Essendo il Nuovo Testamento essenzialmente una proclamazione del compimento del disegno di Dio in Gesù Cristo, esso si trova in forte disaccordo con la grande maggioranza del popolo ebraico che non crede a questo compimento». Si tratta delle differenze tra due gruppi che condividono la stessa fede, ma «si dividono sul modo di concepire lo sviluppo ulteriore di questa fede». (87)

Costituzione dogmatica DEI VERBUM sulla divina rivelazione

Cap.5

IL NUOVO TESTAMENTO

1. Eccellenza del NT
2. Origine apostolica del Vangelo
3. Carattere storico del Vangelo
4. Gli altri scritti del NT

Cap.6

LA SACRA SCRITTURA NELLA VITA DELLA CHIESA

1. Importanza della Sacra Scrittura per la Chiesa
2. Necessità di traduzioni appropriate e corrette
3. Impegno apostolico degli studiosi
4. Importanza della Sacra Scrittura per la teologia
5. Si raccomanda la lettura della sacra Scrittura

La Chiesa ha sempre venerato le divine Scritture come ha fatto per il Corpo stesso di Cristo, non mancando mai, soprattutto nella sacra liturgia, di nutrirsi del pane di vita dalla mensa sia della Parola di Dio che del Corpo di Cristo, e di porgerlo ai fedeli. (DV21)

1993, Pontificia Commissione Biblica, L'interpretazione della bibbia nella Chiesa

Importanza del metodo storico critico e condanna dell'approccio fondamentalista. Accanto al metodo storico critico (che esamina il testo nel suo sviluppo) sono presentati i metodi sincronici (che esaminano il testo nella sua forma finale): analisi letteraria, retorica, narrativa e semiotica. Particolare attenzione è dedicata agli approcci basati sulla Tradizione: la lettura credente della Scrittura ("...dovendo la Sacra Scrittura essere letta e interpretata alla luce dello stesso Spirito mediante il quale è stata scritta" DV12) e al primo posto l'approccio canonico (il singolo libro in relazione agli altri libri del Canone). Sottolineatura della importanza delle interpretazioni giudaiche e degli apporti forniti dalle scienze umane.



Carlo Maria Martini
biblista ed esegeta



50 ANNI DI CONCILIO